Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 01/07/2026

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CHIARI SERVIZI SRL

VMSBD9

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CHIARI (BS) VIA DELL'AGRICOLTURA 2/B CAP 25032
Domicilio digitale/PEC	segreteria@pec.chiariservizi.it
Numero REA	BS - 405970
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	91002260171
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2025
CHIARI SERVIZI SRL

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

CHIARI SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'AGRICOLTURA 2/B CHIARI BS
Codice Fiscale	91002260171
Numero Rea	BS 405970
P.I.	01911350989
Capitale Sociale Euro	1.836.735 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Chiari (BS) 00606990174
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	453
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.663	914
7) altre	266.360	285.221
Totale immobilizzazioni immateriali	270.023	286.588
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	427.973	452.906
2) impianti e macchinario	206.057	108.791
3) attrezzature industriali e commerciali	221.285	170.348
4) altri beni	750.956	372.242
5) immobilizzazioni in corso e acconti	132.313	123.615
Totale immobilizzazioni materiali	1.738.584	1.227.902
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	626.048	626.048
d-bis) altre imprese	10.426	10.400
Totale partecipazioni	636.474	636.448
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.474	636.448
Totale immobilizzazioni (B)	2.645.081	2.150.938
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.917	91.199
4) prodotti finiti e merci	195.866	168.378
Totale rimanenze	238.783	259.577
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.137	766.130
Totale crediti verso clienti	1.009.137	766.130
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.217	57.886
Totale crediti tributari	76.217	57.886
5-ter) imposte anticipate	406.783	389.313
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.931	8.358
Totale crediti verso altri	23.931	8.358
Totale crediti	1.516.068	1.221.687
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	269.588	1.054.820
3) danaro e valori in cassa	3.511	4.175
Totale disponibilità liquide	273.099	1.058.995
Totale attivo circolante (C)	2.027.950	2.540.259
D) Ratei e risconti	53.874	42.422
Totale attivo	4.726.905	4.733.619
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.836.735	1.836.735
IV - Riserva legale	37.189	36.071
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	191.462	170.222
Riserva avanzo di fusione	25.446	25.446
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	216.907	195.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.070	22.358
Totale patrimonio netto	2.103.901	2.090.833
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	114.255	123.615
Totale fondi per rischi ed oneri	114.255	123.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.629	358.444
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.886	39.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.749	687.930
Totale debiti verso banche	685.635	727.696
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.831	894.716
Totale debiti verso fornitori	813.831	894.716
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.286	27.260
Totale debiti tributari	62.286	27.260
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.249	70.159
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.249	70.159
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.410	374.651
Totale altri debiti	458.410	374.651
Totale debiti	2.142.411	2.094.482
E) Ratei e risconti	84.709	66.245
Totale passivo	4.726.905	4.733.619

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.423.133	4.738.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.699
altri	187.074	269.757
Totale altri ricavi e proventi	187.074	272.456
Totale valore della produzione	5.610.207	5.010.959
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.288.088	1.236.558
7) per servizi	2.343.740	2.121.725
8) per godimento di beni di terzi	53.877	56.341
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.111.413	961.273
b) oneri sociali	342.776	319.449
c) trattamento di fine rapporto	77.040	71.882
d) trattamento di quiescenza e simili	13.670	14.776
e) altri costi	1.174	2.993
Totale costi per il personale	1.546.073	1.370.373
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.157	37.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.815	236.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	309.972	273.587
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.793	(90.380)
14) oneri diversi di gestione	91.705	72.369
Totale costi della produzione	5.654.248	5.040.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(44.041)	(29.614)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	50.548	50.063
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.099	26.909
Totale proventi diversi dai precedenti	26.099	26.909
Totale altri proventi finanziari	76.647	76.972
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.312	42.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.312	42.453
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.335	34.519
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.294	4.905
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.694	2.312
imposte differite e anticipate	(17.470)	(19.765)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.776)	(17.453)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.070	22.358

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.070	22.358
Imposte sul reddito	(11.776)	(17.453)
Interessi passivi/(attivi)	(45.335)	(34.519)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(44.041)	(29.614)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	77.040	71.882
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.972	273.587
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	387.012	345.469
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	342.971	315.855
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.794	(90.381)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(243.007)	(3.608)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.885)	96.811
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.452)	2.500
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.464	4.173
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	136.971	81.468
Totale variazioni del capitale circolante netto	(159.115)	90.963
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	183.856	406.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	45.335	34.519
(Imposte sul reddito pagate)	(5.694)	(2.312)
(Utilizzo dei fondi)	(163.215)	(300.794)
Totale altre rettifiche	(123.574)	(268.587)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	60.282	138.231
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(784.497)	(333.601)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.592)	(4.664)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(26)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(804.115)	(338.265)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.242	2.517
(Rimborso finanziamenti)	(48.304)	(39.948)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(42.063)	(37.429)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(785.896)	(237.463)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.054.820	1.283.107
Danaro e valori in cassa	4.175	13.351

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.058.995	1.296.458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.588	1.054.820
Danaro e valori in cassa	3.511	4.175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	273.099	1.058.995

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 127/91 la società CHIARI SERVIZI SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

La presente Nota Integrativa viene redatta in forma estesa ai fini di una migliore informativa indirizzata ai soci e ai terzi, nonostante si rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 2435-bis C.C. (Bilancio in forma abbreviata).

La società nel corso dell'esercizio 2025 ha operato principalmente nella gestione del Servizio pubblico di Igiene Ambientale e nella gestione della Farmacia Comunale, nonché in via residuale nella gestione della Torre dell'Acqua e del Calore degli Edifici comunali per conto del socio Comune di Chiari.

La società ha altresì operato nella gestione dei servizi di Mensa e Trasporto Scolastico, Manutenzione del Territorio e Pulizia immobili per conto del socio Comune di Comezzano Cizzago.

Come già riportato nelle note integrative degli esercizi precedenti, in data 24.01.2012 ha avuto effetto la scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione, a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia dell'Atto di Scissione stipulato in data 13.01.2012 avanti al Notaio Dott. Francesco Lesandrelli (Rep. 101211 / Racc. 34389).

La riorganizzazione strategica dell'operato della società ha avuto quale conseguenza la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale, attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d'azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari.

In data 30 ottobre 2012 con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668) la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variando la propria denominazione sociale e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "in house providing". Lo Statuto è stato successivamente variato in data 16.11.2015 con atto Notaio Dott. Andrea Magnocavallo (Rep . 1544 / Racc . 813) .

Con Deliberazione consiliare n. 32 del 29.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'affidamento in house alla società Chiari Servizi S.r.l. (già denominata Comunità di Zona S.r.l.) del servizio di gestione igiene urbana, raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili avviati allo smaltimento e recupero, spazzamento strade, gestione isole ecologiche comunali, nonché del servizio di gestione tariffe e riscossione tributi comunali. A seguito di tale affidamento si è resa necessaria la stipula di un apposito contratto di servizio che norma le modalità operative di gestione, nonché i rapporti intercorrenti tra la società ed il Comune; tale contratto è stato stipulato in data 07.02.2013 Rep. n. 10245 e prevede una durata di anni 15.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato inserito il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta", come da delibera di Giunta Comunale del 16.02.2015 avente ad oggetto "Indicazioni del Comune di Chiari per avvio servizio raccolta differenziata porta a porta", recepite dalla società con assemblea del 26.02.2015. In particolare, dal 29.06.2015 il Comune di Chiari ha attivato su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta rifiuti porta a porta; la raccolta viene effettuata da Chiari Servizi in giorni prestabiliti. Questa scelta consente di aumentare notevolmente la raccolta differenziata, raggiungere la percentuale imposta dalla normativa, conseguire risparmi economici e soprattutto contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Dall'01.01.2016 è stata istituita la tariffa corrispettiva sui rifiuti, strumento importante per incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e l'avvio a riciclaggio. L'applicazione della tariffa puntuale comporta anche una maggiore equità rispetto alla tariffa presuntiva: i rifiuti eccedenti il limite quantitativo previsto o altri servizi accessori sono gestiti in trasparenza senza pesare economicamente sugli altri utenti. La tariffa corrispettiva è composta da una parte presuntiva, divisa in quota fissa che copre i costi fissi di esercizio e quota variabile che copre i costi variabili, e da una parte puntuale, la quale comprende le eventuali raccolte dell'indifferenziato eccedenti la quota base e l'adesione al servizio di raccolta del vegetale. La tariffa viene riscossa e gestita direttamente da Chiari Servizi.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 18.06.2018 è stata aperta la Nuova Farmacia Comunale di Chiari, la sesta in città, gestita interamente dalla società Chiari Servizi.

Tale progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione e alla sinergia creatasi tra Chiari Servizi, l'Amministrazione Comunale e l'ASST della Franciacorta, che ha consentito di riqualificare la struttura dell'ex bar dell'ospedale posta in Viale Mazzini. Il Progetto si inserisce nell'ottica della Riforma Sanitaria della Regione Lombardia, che intende riconoscere alle farmacie un ruolo chiave nella gestione del farmaco da banco ma anche nella possibilità di offrire veri e propri servizi agli utenti, i quali potranno non solo acquistare presso la struttura ma anche informarsi, aggiornarsi, consultarsi e pensare alla salute a 360°. L'Affidamento a Chiari Servizi è avvenuto tramite Delibera di Consiglio Comunale a ottobre 2015.

La Società ha stipulato in data 14.12.2021 atto di fusione per incorporazione con la società Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l. (Rep. 6503 e Racc. 4048).

Attraverso la Fusione al Socio Comune di Comezzano Cizzago sono state attribuite in cambio delle quote dallo stesso detenute in “Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l.” rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di “Chiari Servizi S.r.l.” per un valore nominale di euro 36.735,00.

Al socio Comune di Chiari sono attribuite in cambio delle quote detenute in “Chiari Servizi S.r.l.” rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di “Chiari Servizi S.r.l.” per un valore nominale di euro 1.800.000,00.

Conseguentemente, in base ai rapporti di cambio sopra indicati, il capitale sociale è stato aumentato da euro 1.800.000 a euro 1.836.735.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto effetto dall'01.01.2022.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivi degli eventuali oneri accessori, laddove previsto, previo consenso del Sindaco Unico, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai singoli fondi rettificativi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione verrebbe svalutata in misura corrispondente. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state sistematicamente calcolate in relazione all'utilità futura dei costi sostenuti, stimata come di seguito indicato:

- le spese di impianto e ampliamento sono state ammortizzate per un quinto del loro costo storico, secondo il piano di ammortamento stabilito;
- i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati per un terzo del loro valore originario, secondo il piano di ammortamento già stabilito e tuttora confrontato con la residua possibilità di utilizzo e si riferiscono a costi per l'acquisizione di un software applicativo non tutelato e di un software per la farmacia;
- le opere su beni di terzi, riferite a migliorie sostenute sia su beni immobili che su beni mobili in locazione, anche finanziaria, sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione, tenuta in dovuta considerazione la residua durata del relativo contratto. Tali oneri sono riferiti a lavori, principalmente edili, eseguiti a beneficio dell'immobile ove ha sede la Farmacia Comunale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

§ Terreni e fabbricati: 3%;
§ Impianti Generici: 12,50 %;
§ Impianti Specifici: 12,50 %;
§ Macchinari: 12,50%
§ Impianti allarme farmacia: 30%;
§ Impianti Fotovoltaici: 9%;
§ Attrezzatura varia e minuta: 25%;
§ Attrezzatura porta a porta: 35%;
§ Attrezzature farmacia: 15%;
§ Altri beni:
- mobili ed arredi: 10%;
- automezzi da trasporto: 20%;
- mezzi per internalizzazione: 10%;
- autocarri: 20%;
- mobili ed arredi farmacia: 15%;
- macchine d'ufficio elettr. ed elettrocont.: 20%;
- macchine d'ufficio elettr. ed elettrocont. farmacia: 20%;

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento dell'incorporata S.M.C.C. SRL:

- Impianti e macchinari: 10% - 20%;
- Costruzioni leggere: 5% - 15%;
- Automezzi e mezzi di trasporto: 10% - 20%;
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 06% - 12%.

Ammortamento fabbricati e altri beni

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici in quanto in data 26 /11/2009 la società ha stipulato una convenzione con il Comune di Chiari per la concessione e la regolamentazione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale (Atto Notaio Grazioli Rep. 16650, Raccolta 5421). Con tale atto la società ha acquisito la proprietà superficiaria per anni 99, rinnovabili per un periodo di uguale durata, di un'area su cui la società stessa ha effettuato la costruzione del fabbricato in cui è stata trasferita la sede sociale. A tali beni/diritti è stato attribuito un valore di euro 110.000,00.

Tutti gli oneri di costruzione della nuova sede sociale, sul terreno di proprietà del Comune di Chiari su cui è stato acquisito il diritto di superficie, sono stati sostenuti dalla società che è divenuta in tal modo l'effettiva proprietaria della costruzione. L' ammortamento del fabbricato è stato effettuato sulla base della minore durata tra la presunta vita utile della costruzione e la durata del diritto di superficie concesso.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state oggetto di valutazione (così come l'intero patrimonio aziendale) a seguito della trasformazione del consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Le valutazioni del perito sono state recepite nel bilancio della società. La società nell'esercizio 2007 ha deciso altresì di avvalersi della possibilità offerta dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), la quale ha consentito l'esercizio dell'opzione di recupero a tassazione, mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12%, delle differenze dedotte extra contabilmente (ammortamenti anticipati). Con tale soluzione si è proceduto quindi al riallineamento dei valori civili e fiscali relativamente ai beni strumentali, riallineamento che ha determinato il completo riassorbimento delle imposte differite stanziate e l' eliminazione del vincolo di disponibilità gravante sulle riserve in sospensione.

Viene data evidenza, nell'apposito paragrafo inserito a delle "Immobilizzazioni Materiali", dei beni che sono stati oggetto, nei precedenti esercizi o in quello in corso, di rivalutazioni monetarie.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori che evidenzino perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei suoi ammortamenti.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base del piano di ammortamento prestabilito ritenuto tuttora rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria e ricorrente sono imputati al conto economico mentre gli interventi di natura straordinaria e incrementativa risultano capitalizzati sulle immobilizzazioni inerenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto mentre, nel periodo di locazione, il valore dei canoni residui, al netto del prezzo di riscatto, viene riportato in apposito paragrafo della presente nota integrativa. Gli effetti sul bilancio di esercizio che si sarebbero ottenuti contabilizzando tali operazioni secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali (IAS n° 17), se significativi, sono anch'essi esposti in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle Società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio approvato, abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile della relativa partecipazione.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il costo di acquisto o di sottoscrizione viene altresì incrementato dall'ammontare dei versamenti in conto capitale e/o delle remissioni di debiti eventualmente effettuati in favore delle società partecipate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Categorie di beni fungibili - FIFO

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo, in alternativa al criterio generale del costo specifico, è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono valutati al loro valore nominale. La Società si avvale della facoltà di derogare alla rilevazione con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti tributari

I debiti per le singole imposte sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta che siano legalmente compensabili. Gli importi eventualmente chiesti a rimborso sono esposti all'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e secondo quanto indicato dall'OIC34.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e abbuoni.

Fiscalità differita e anticipata

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 25, con riferimento alle "differenze temporanee d'imposta" generate dalla diversità dei criteri tributari di determinazione del reddito imponibile rispetto a quelli civilistici di redazione del bilancio, sono state determinate le imposte anticipate e differite in quanto sussistono le condizioni di "ragionevole certezza" di realizzo di redditi futuri e di probabilità che le imposte differite stanziate siano effettivamente sostenute o realizzate negli esercizi futuri.

L'eccedenza delle imposte anticipate su quelle differite è iscritta nella voce "Imposte Anticipate" dello Stato Patrimoniale, mentre nel Conto Economico il saldo delle imposte anticipate e differite è iscritto nella voce "Imposte sul reddito dell' esercizio", che tiene conto anche delle imposte correnti.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte correnti è stato calcolato sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio. Il relativo debito tributario è stato compensato con gli acconti versati e le ritenute subite alla fonte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano ad euro 2.645.081 e presentano le movimentazioni di cui ai seguenti prospetti suddivisi in base alla loro natura.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 270.023 al netto dei fondi di ammortamento.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.874	169.138	499.860	683.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.421	168.224	214.639	397.284
Valore di bilancio	453	914	285.221	286.588
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.947	14.646	19.593
Ammortamento dell'esercizio	453	2.198	33.506	36.157
Totale variazioni	(453)	2.749	(18.860)	(16.564)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.874	174.085	514.506	703.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.874	170.422	248.146	433.442
Valore di bilancio	-	3.663	266.360	270.023

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.738.584 al netto dei fondi di ammortamento.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	831.079	646.721	1.110.922	1.279.197	123.615	3.991.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.173	537.930	940.574	906.955	-	2.763.632
Valore di bilancio	452.906	108.791	170.348	372.242	123.615	1.227.902
Variazioni nell'esercizio						

			commerciali	materiali	acconti	materiali
Incrementi per acquisizioni	-	126.524	132.354	517.224	8.699	784.801
Ammortamento dell'esercizio	24.932	29.258	81.417	138.208	-	273.815
Altre variazioni	-	-	-	303	-	303
Totale variazioni	(24.932)	97.266	50.937	379.319	8.699	511.289
Valore di fine esercizio						
Costo	831.079	773.245	1.243.276	1.796.422	132.315	4.776.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403.105	567.188	1.021.991	1.045.466	-	3.037.750
Valore di bilancio	427.973	206.057	221.285	750.956	132.313	1.738.584

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per euro 114.255 ad oneri sostenuti per lo studio di fattibilità e la redazione del piano regolatorio per la realizzazione di un tempio crematorio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per euro 636.474.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	626.048	10.400	636.448
Valore di bilancio	626.048	10.400	636.448
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	26	26
Totale variazioni	-	26	26
Valore di fine esercizio			
Costo	626.048	10.426	636.474
Valore di bilancio	626.048	10.426	636.474

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COGEME SPA	ROVATO (BS)	00298360173	4.216.000	7.892.567	116.708.551	75.119	1,781%	626.048

La partecipazione detenuta nella società COGEME S.P.A. risulta iscritta a "costo storico" e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano a 10.426 e hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 26 per acquisto Azioni Comunità Energetica.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	91.199	(48.282)	42.917
Prodotti finiti e merci	168.378	27.488	195.866
Totale rimanenze	259.577	(20.794)	238.783

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a euro 1.516.068 e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 294.381.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	766.130	243.007	1.009.137	1.009.137
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.886	18.331	76.217	76.217
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	389.313	17.470	406.783	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.358	15.573	23.931	23.931
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.221.687	294.381	1.516.068	1.109.285

Di seguito l'analisi delle variazioni delle categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fatture da emettere a clienti terzi	140.832	144.413	-3.581
Note credito da emettere a clienti terzi	-7.890	-174	-7.716
Clienti terzi Italia	1.119.416	930.244	189.172
Fondo sval.crediti v.clienti tassato	-243.221	-308.353	65.132
Totale	**1.009.137**	**766.130**	**243.007**

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso clienti aperti al 31.12.2025 suddivisi per creditore e per anno di competenza per i crediti afferenti alla Tariffa Rifiuti.

DETTAGLIO CREDITI V/CLIENTI AL 31.12.2025

Fatture da emettere		Da emettere
Autoconsumo		2.206
Acconti vari (es. Gnutti)		35.868€
Tari		48.429 €
Consorzi		10.034 €
Altri		44.295 €
Totale		**€ 140.832**
Clienti Italia		Da Incassare
Farmacia		33.167 €
Igiene		115.699 €
Comune di Chiari		83.594 €
Comune di Comezzano		98.287 €
Altri clienti (Tari – Tariffa)		683.856 €
Totale		**1.014.604 €**
Clienti tari utenze chiuse		114.309 €
Totale		**114.309 €**

Dettaglio fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti tassato	
Saldo iniziale	**308.353**
Utilizzo per perdite su crediti	65.560
Riallineamento Storno Fondo anni precedenti	428
Accantonamenti dell'esercizio	
Saldo finale	**243.221**

Si riporta il dettaglio di utilizzo del Fondo svalutazione crediti tassato e non tassato suddiviso per anno (2012 – 2025) e per tipologia di utilizzo.

	Storni fondo TASSATO		Storni fondo NON TASSATO	
Anno	Inesigibili	Fallimenti	Inesigibili	Fallimenti
2012		€ 3.392		
2013	€ 38.266			
2014		€ 56.044	€ 10.688	
2015		€ 41.601		€ 11.927
2016				€ 4.996
2017				€ 13.697
2018				€ 598
2019	€ 46.804	€ 3.260		€ 5.517
2020		€ 16.505		€ 7.202
2021		€ 2.933		€ 5.766

2022	€	145.599	€	19.606			
2023	€	205.838	€	5.188			
2024	€	33.772	€	17.253	€	15.287	
2025	€	65.560			-		-

Crediti tributari	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	661	- 661
Erario c/crediti d'imposta vari	33.163	6.998	26.165
Altre ritenute subite	188	19	169
Erario c/IRES	19	-	19
Erario c/IRAP	42.847	50.208	- 7.361
Totale	**76.217**	**57.886**	**18.331**

Imposte anticipate	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Crediti IRES per imposte anticipate	406.783	389.313	17.470
Totale	**406.783**	**389.313**	**17.470**

Crediti verso altri	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Anticipi a fornitori terzi	1.856	3.552	- 1.696
Crediti vari v/terzi	16.351	4.753	11.598
INPS c/rimborsi	5.690	-	5.690
Banche c/partite attive da liquidare	34	53	- 19
Totale	**23.931**	**8.358**	**15.573**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.009.137	1.009.137
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.217	76.217
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	406.783	406.783
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.931	23.931
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.516.068	1.516.068

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.054.820	(785.232)	269.588
Denaro e altri valori in cassa	4.175	(664)	3.511
Totale disponibilità liquide	1.058.995	(785.896)	273.099

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.450	(387)	14.063
Risconti attivi	27.972	11.839	39.811
Totale ratei e risconti attivi	42.422	11.452	53.874

Dettaglio Risconti Attivi	Importo
Affitti e locazioni passive	8.517
Assicurazione infortuni-malattia	1.149
Assicurazione multi richi commerciale	4.279
Assicurazioni attrezzature	4
Assicurazioni automezzi	888
Assicurazioni fabbricati	1.473
Assicurazioni responsabilita' civile	1.880
Canoni period assist - rinn licenze	16.810
Imposta di registro	132
Manutenzione attrezzature varia	691
Materiale di consumo	762
Noleggio attrezzature	87
Oneri e commissioni bancarie	30
Polizze fideiussorie	1.391
Spese telefoniche ordinarie	1.219
Spese varie - farmacia	102
Totale	**39.811**

Dettaglio Ratei Attivi	Importo
Mutua farmacia - Rimborso ATS	13.732
Rimborso servizi siss 2025	331
Totale	**14.063**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.836.735	-	-		1.836.735
Riserva legale	36.071	1.118	-		37.189
Altre riserve					
Riserva straordinaria	170.222	21.240	-		191.462
Riserva avanzo di fusione	25.446	-	-		25.446
Varie altre riserve	1	-	1		(1)
Totale altre riserve	195.669	21.240	2		216.907
Utile (perdita) dell'esercizio	22.358	(22.358)	-	13.070	13.070
Totale patrimonio netto	2.090.833	-	1	13.070	2.103.901

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.836.735	Capitale		-
Riserva legale	37.189	Utili	B	37.189
Altre riserve				
Riserva straordinaria	191.462	Utili	A;B;C	191.462
Riserva avanzo di fusione	25.446	Capitale	A;B	25.446
Varie altre riserve	(1)	Capitale		(1)
Totale altre riserve	216.907	Utili	A;B;C	21.907
Totale	2.090.831			254.096
Quota non distribuibile				37.189
Residua quota distribuibile				207.907

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	123.615	123.615
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(9.360)	(9.360)
Totale variazioni	(9.360)	(9.360)
Valore di fine esercizio	114.255	114.255

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	FONDO ONERI FUTURI TEMPIO CREMATORIO	114.255
	Totale	**114.255**

Nel corrente esercizio 2025 si è proceduto all'adeguamento del fondo rischi e oneri relativamente agli oneri per futuro tempio crematorio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	358.444
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	77.040
Utilizzo nell'esercizio	121.213
Altre variazioni	(32.642)
Totale variazioni	(76.815)
Valore di fine esercizio	281.629

L'accantonamento dell'esercizio, effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 77.040, è comprensivo di quanto destinato ai fondi di previdenza complementare.

La rivalutazione del fondo TFR è pari a euro 5.202 e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione è pari a euro 884.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	727.696	(42.061)	685.635	360.886	324.749
Debiti verso fornitori	894.716	(80.885)	813.831	813.831	-
Debiti tributari	27.260	35.026	62.286	62.286	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.159	52.090	122.249	122.249	-
Altri debiti	374.651	83.759	458.410	458.410	-
Totale debiti	2.094.482	47.929	2.142.411	1.817.662	324.749

Di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo

Debiti verso banche	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Mutui ipotecari bancari	46.008	39.766	6.242
Finanz.a medio/lungo termine bancari	639.627	687.930	-48.303
Totale	**685.635**	**727.696**	**-42.061**

Debiti verso fornitori	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fatture da ricevere da fornitori terzi	230.437	349.051	- 118.614
Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 9.552	- 6.632	- 2.920
Fornitori terzi Italia	592.946	552.297	40.649
Totale	**813.831**	**894.716**	**- 80.885**

Debiti tributari	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Erario c/liquidazione IVA	3.141	7.706	- 4.565
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	53.388	15.890	37.498
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	5.671	3.414	2.257
Erario c/imp. Sost. Tfr	86	250	- 164
Totale	**62.286**	**27.260**	**35.026**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
INPS dipendenti	93.213	41.979	51.234
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	1.642	1.025	617
Enti previdenziali e assistenziali vari	27.394	27.155	239
Totale	**122.249**	**70.159**	**52.090**

Altri debiti	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debiti v/amministratori	3.549	1.612	1.937

Debiti v/collaboratori	1.380	-	1.380
Sindacati c/ritenute	505	671	- 166
Debiti diversi verso terzi	240.079	189.399	50.680
Altri debiti	855	1.276	- 422
Personale c/retribuzioni	61.332	54.175	7.157
Dipendenti c/retribuzioni differite	134.599	110.652	23.947
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	16.111	16.866	- 755
Totale	**458.410**	**374.651**	**83.759**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	685.635	685.635
Debiti verso fornitori	813.831	813.831
Debiti tributari	62.286	62.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.249	122.249
Altri debiti	458.410	458.410
Debiti	2.142.411	2.142.411

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	685.635	685.635	-	685.635
Debiti verso fornitori	-	-	813.831	813.831
Debiti tributari	-	-	62.286	62.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	122.249	122.249
Altri debiti	-	-	458.410	458.410
Totale debiti	685.635	685.635	1.456.776	2.142.411

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.080	3.210	63.290
Risconti passivi	6.165	15.254	21.419

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	66.245	18.464	84.709

Dettaglio risconti passivi

Descrizione Risconti Passivi	Importo
Rimborsi spese varie	6.164
Contributi Investimenti 4.0	15.255
Totale	**21.419**

Dettaglio ratei passivi

Descrizione Ratei Passivi	Importo
Assicurazioni automezzi	6.502
Ratei di Mutua Farmacia	773
Compenso 2025 erogato 2026	2.373
Retribuzioni	52.048
Altri costi	608
Totale	**63.290**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell' attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi per crediti accise relative agli automezzi ed il credito per investimenti in beni materiali 4.0.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
cessione vetro	37.276
cessione carta	131.509
accumulatori al piombo	2.184
cessione rifiuti metallici	31.931
energia rinnovabile	6.862
efficienza RAEE	9.933
omaggi	3.800
imballaggi plastica	268.279
corrispettivi farmacia	1.039.012
ricavi tari	2.774.414
mensa scolastica	173.135
trasporto scolastico	100.971
manutenzione territorio	42.049
pulizia immobili	9.836
igiene urbana	352.917
bus navetta	13.200
ricavi Torre Acqua	5.710
ricavi distribuzione farmaci c/terzi	24.932
incassi ATS farmacia	391.473
incassi fatture farmacia	1.683

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
sconti	88
premi e contibuti fidelity	(232)
cessione olio e/o grassi vegetali	2.171
Totale	5.423.133

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.423.133
Totale	5.423.133

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.654.248.

Variazione dei costi della produzione

Dettaglio costi della produzione	2025	2024	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**1.288.088**	**1.236.558**	**51.530**
Costi per servizi	**2.343.740**	**2.121.725**	**222.015**
Costi per godimento di beni di terzi	**53.877**	**56.341**	**-2.464**
Costi per il personale	**1.546.073**	**1.370.373**	**175.700**
salari e stipendi	1.111.413	961.273	150.140
oneri sociali	342.776	319.449	23.327
trattamento di fine rapporto	77.040	71.882	5.158
trattamento di quiescenza e simili	13.670	14.776	-1.106
altri costi	1.174	2.993	-1.819
Ammortamenti e svalutazioni	**309.972**	**273.587**	**36.385**
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.157	37.105	-948
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.815	236.482	37.333
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**20.793**	**-90.380**	**111.173**
Oneri diversi di gestione	**91.705**	**72.369**	**19.336**
Totale costi della produzione	**5.654.248**	**5.040.573**	**613.675**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.16 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 50.548 e sono riferiti per il loro intero ammontare a dividendi percepiti da partecipazioni in società collegate.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.16 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30.991
Altri	321
Totale	31.312

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	308.353	(65.131)	243.222	24,00%	(15.632)
ALTRI FONDI	123.615	(9.360)	114.255	24,00%	(2.246)
PERDITE FISCALI ES. PRECEDENTI	1.190.169	147.283	1.337.452	24,00%	35.348

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono pari a euro 2.312 e sono così suddivisi:

I.R.E.S. corrente dell'esercizio	-
I.R.A.P. corrente dell'esercizio	5.694
Totale	**5.694**

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES	2025	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.293,57	
Onere fiscale teorico	0,24	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefonia	3.275,08	
Spese Auto	1.316,54	
Sopravvenienze passive	8.345,37	
Ammortamenti indeducibili	292,77	
Spese di rappresentanza	1.720,39	
Altre variazioni in aumento	1.777,59	
Totale variazioni in aumento	**16.727,74**	
Costo del personale	4.217,45	
Sopravvenienze attive	-	
Ammortamenti	8.095,64	
Altre variazioni in diminuzione	**152.991,49**	
Totale	**165.304,58**	
Imponibile IRES	**-147.283,28**	
IRES Corrente		-

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	2025	Imposte
Base imponibile IRAP	1.502.032	
Onere fiscale teorico	3,9%	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi del personale e compensi amministratore	35.155	
IMU	1.737	
Altre variazioni in aumento	9.476	
Totale	**46.368**	
Deduzioni		
Contributi non tassati	1.906	
Inail	2.354	
Deduzioni costo del personale art.11 D.lgs. n. 446 c.1 lett.a)	1.375.306	
credito accisa gasolio	14.832	
Totale	**1.394.398**	
deduzione forfettaria	8.000	
Imponibile IRAP	146.003	
IRAP Corrente per l'esercizio		**5.694**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	11
Operai	18
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.000	3.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.045
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.045

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Si tratta di fidejussioni prestate a favore di enti pubblici per l'albo gestori ambientali i cui beneficiari sono il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministero della transizione ecologica, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Comune di Chiari.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Tipo garanzia	Importo in essere
Fidejussioni Coface	201.645,69
Totale	**201.645,69**

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell' art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, non si rilevano fatti di rilievo da segnalare alla data di predisposizione del presente bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società a partire dal 2012 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Chiari (BS), C.F. 00606990174, con sede In Chiari (BS) piazza martiri della libertà n. 26.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	97.115.258	93.328.860
C) Attivo circolante	23.909.439	22.263.452
D) Ratei e risconti attivi	102.585	112.592
Totale attivo	121.127.282	115.704.904
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	46.709.851	47.290.038
Riserve	1.691.221	3.539.845
Utile (perdita) dell'esercizio	1.566.002	(2.539.670)
Totale patrimonio netto	49.967.074	48.290.213
B) Fondi per rischi e oneri	424.408	725.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.444	373.665
D) Debiti	21.532.066	19.114.217
E) Ratei e risconti passivi	48.845.290	47.201.327
Totale passivo	121.127.282	115.704.904

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	26.093.107	23.154.557
B) Costi della produzione	23.867.392	25.029.494
C) Proventi e oneri finanziari	(411.303)	(383.093)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(46.165)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	201.898	281.639
Utile (perdita) dell'esercizio	1.566.349	(2.539.670)

La voce Patrimonio netto nel rendiconto del Comune di Chiari è inserita come differenza tra l'attivo e il passivo di stato patrimoniale, dunque si inserisce il totale nella voce capitale sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si segnala che nei ricavi sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari.

Ai fini di una più esaustiva informativa su contributi, agevolazioni e vantaggi economici ottenuti da pubbliche amministrazioni e in ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019), si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 13.069,50:

- il 5% pari a euro 653,47 alla riserva legale;
- euro 12.416,03 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (ARTICOLO 6 COMMA 4 D.LGS. 175/2016)
La società CHIARI SERVIZI S.R.L. nasce come "Consorzio Comunità di Zona", successivamente trasformato in Comunità di Zona S.r.l. e nel 2012, a seguito di scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione interamente partecipata dal socio Cogeme S.p.A., é scaturita la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale dell'allora Comunità di Zona S.r.l., attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d' azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari. In data 30 ottobre 2012, con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668), la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variando la propria denominazione sociale in "Chiari Servizi S.r.l." (società a responsabilità limitata unipersonale) e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "in house providing".

La Società ha stipulato in data 14.12.2021 atto di fusione per incorporazione con la società Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l.

Oggi Chiari Servizi S.r.l. é una società interamente pubblica, il cui capitale sociale é detenuto al 98% dal socio Comune di Chiari e per il 2% dal Comune di Comezzano Cizzago.

COMUNE	% CAPITALE SOCIALE	QUOTA IN VALORE
CHIARI	98%	1.800.000,00 €
COMEZZANO CIZZAGO	2%	36.735,00 €
CAPITALE TOALE	100%	1.836.735,00 €

Modello di Governance
Chiari Servizi S.r.l. ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica.

Assemblea
Il socio/soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, in particolare in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare in materia di società cd. "in house providing", nonché dal presente statuto.

In particolare, sono di competenza dei soci gli indirizzi sugli atti di gestione straordinaria e su quelli principali di gestione ordinaria di cui in particolare all'art.7 dello Statuto in vigore.

Art. 7 – Esercizio del controllo analogo congiunto e rapporti con gli Enti

La società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo congiunto degli Enti pubblici locali soci che affidano le attività di cui al precedente art. 2 con affidamento diretto.

Il controllo analogo, oltre che mediante le prerogative riconosciute a ciascun socio dal diritto societario e con le modalità di cui al presente statuto, viene esercitato congiuntamente dai soci alla luce delle apposite previsioni contenute in eventuali patti parasociali, nonché conformemente a quanto previsto dagli strumenti organizzativi adottati dagli Enti pubblici locali soci in conformità alla vigente normativa.

Organo di Amministrazione

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri rieleggibili, che restano in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Tale termine avverrà con l'approvazione del presente bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società nel rispetto di quanto previsto in materia di "controllo analogo" congiunto di cui all'articolo 7 (sette) del presente statuto.

Per il compimento degli atti ivi previsti sarà necessario il consenso dei soci secondo le modalità e le maggioranze previste nel presente Statuto nonché nei patti parasociali eventualmente stipulati dai Soci.

In sede di nomina possono essere indicati particolari limiti ai poteri degli amministratori.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Anche per le materie di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione come definito dall'art. 2475 c. 5 del c.c. devono sussistere gli indirizzi di assemblea.

L'organo amministrativo predispone il controllo di gestione infrannuale a livello di conto economico, completo dell'analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione e del report infrannuale in termini di efficacia (volume attività) ed efficienza (qualità dell'attività) con minimo due rilevazioni annue.

I report saranno inviati per il debito controllo ai Sindaci dei comuni soci in qualità di rappresentanti legali dei comuni.

La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o impedimento al vice presidente ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

La rappresentanza della società spetta anche all'amministratore unico laddove nominato.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell' atto di nomina.

Organo di Controllo

Ai sensi dell'art. 20 l'incarico di controllo contabile è conferito al Collegio Sindacale (tre membri effettivi e due membri supplenti) scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti.

Direttore Generale

La società Chiari Servizi S.r.l. ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Direttore Generale.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla strutturazione della società.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore Generale compete la responsabilità operativa della società secondo i poteri e le attribuzioni conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, al Direttore Generale, sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:

- sovrintende alla attività tecnico amministrativa, commerciale e finanziaria, eseguendo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- assiste, di norma, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- produce, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, gli strumenti di programmazione aziendale e i referti di controllo di gestione;
- procede all'assunzione di personale della società e adotta tutti i provvedimenti concernenti il relativo rapporto di lavoro;
- dirige l'intero personale dell'azienda in qualità di "Datore di Lavoro", assumendo tutti gli adempimenti e le responsabilità con possibilità di conferire incarichi, avvalersi di consulenze esterne e senza limiti di spesa per tutti gli acquisti, forniture, servizi lavori necessari al rispetto delle norme;
- provvede, nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi, agli appalti di lavori, servizi e forniture indispensabili al funzionamento presiede le aste, stipula contratti e le convenzioni con i Consorzi di filiera;
- è responsabile della protezione dei dati personali - D.lgs. 30.6.2003, n. 196 con facoltà di demandare incarichi ed avvalersi di consulenze esterne.

Al Direttore Generale possono anche essere delegate funzioni connesse all'esercizio del servizio pubblico. Parimenti a singoli dipendenti idonei possono delegarsi funzioni in specifici settori aziendali.

Il Direttore Generale può delegare una o più delle proprie competenze ai dirigenti e/o al personale direttivo. La nomina del Direttore generale deve essere conferita a persona con comprovata esperienza e titolo di studio adeguati alla gestione di società con socio pubblico.

Chiari Servizi S.r.l. adotta un mansionario aziendale nel quale sono definiti in modo dettagliato i ruoli aziendali, le relative responsabilità ed i procedimenti di competenza.

Controllo Analogo (Indirizzo Programmazione Vigilanza e Controllo)

La società è a totale capitale pubblico locale.

La società è soggetta all'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo, esercitata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 let. "g" TUEL.

Gli indirizzi risultano dalle delibere di Consiglio Comunale, dallo statuto Comunale, dai Regolamenti comunali ove espressamente da questi previsto, dallo statuto sociale, dal contratto di servizio. Rientrano tra gli atti di indirizzo i piani tariffari.

Il contratto di servizio dovrà prevedere in capo alla società la redazione:

a) la carta dei servizi;
b) il codice di comportamento della governance;
c) il codice etico.

La società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla.
I rapporti tra la società e gli enti concedenti saranno regolati da appositi contratti di servizio redatti ai sensi della normativa vigente.
L'ente Pubblico Locale, titolare del capitale sociale, esercita sulla Società un controllo gestionale, economico e finanziario analogamente a quello esercitato sui propri uffici e servizi. L'ente pubblico locale esplica il controllo analogo sulla società mediante:
- Predisposizione, all'atto dell'insediamento del nuovo C.d.A., di un programma operativo contenente gli indirizzi da perseguire e gli obiettivi da raggiungere da parte della Società nel corso del mandato;
- Esame preventivo degli atti sottopostogli prescrivendo alla Società l'adozione di eventuali atti di indirizzo vincolanti;
- Verifica dell'esatta esecuzione da parte della Società degli atti di indirizzo ed eventuale adozione, in caso di violazione, di ogni provvedimento necessario cui la Società dovrà adeguarsi.

La Società, onde consentire l'esercizio del controllo da parte dell'Ente Pubblico Locale, ha l'obbligo di far pervenire al socio/soci (almeno trenta giorni prima di quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari preposti) i seguenti documenti:

a) piani operativi annuali, piani di investimento e di assunzione del personale;
b) predisposizione e modifica di contratti di servizi, fidejussioni e prestazioni di garanzie;
c) nomina, sospensione e licenziamento di direttori e dirigenti;
d) alienazioni di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore e 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) Euro per ogni singola transazione;
e) compravendite e permute di beni immobili di valore superiore a 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) Euro per ogni singolo immobile;
f) assunzione di mutui;
g) budget piano strategico ed industriale, piano pluriennale e annuale degli investimenti;
h) acquisizioni, cessioni, conferimenti a terzi sia in proprietà che in gestione di aziende o di rami di azienda;
i) acquisto, conferimenti e cessioni di partecipazioni sociali;
l) costituzione di nuove società;
m) modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della società, riduzioni ed aumenti di capitale.

Entro venti giorni dalla ricezione, il socio, sui sopraelencati documenti, potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti; il silenzio nei termini suesposti equivale a tacito assenso.
Il socio potrà esercitare anche controlli successivi sugli atti, al pari dei controlli previsti per l'ente socio.

Sistema di controllo interno di gestione dei rischi
Chiari Servizi S.r.l., in applicazione delle disposizioni vigenti ha attuato quanto segue:
- ha istituito, nel 2014, ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300/2000", un organo con funzioni di vigilanza e controllo (OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo:
- ha adottato un modello di organizzazione e gestione ai sensi D.lgs. n. 231/2001;
- dal 2014 applica un codice etico e di responsabilità sociale;
- ha adottato un Piano Triennale di Programma triennale per l'Integrità e la Trasparenza (PTTI);
- ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Inoltre, le misure di prevenzione della corruzione sono state ulteriormente rafforzate dai regolamenti interni quali:
1) Regolamento per il reclutamento e la selezione del personale e il conferimento di incarichi professionali;
2) Regolamento per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi in economia;
3) Codice Etico e di responsabilità sociale.

La società è dotata di un sistema di mappatura dei rischi. La rilevazione è stata impostata come processo di autovalutazione adottando la tecnica del control self assesment (CSA) che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti alle aree "sensibili".
Sono stati inoltre rilevate quelle attività e operazioni nell'ambito delle quali possono manifestarsi quei reati elencati nel D. Lgs 231/2001.
La valutazione del rischio potenziale è stata espressa, tenendo principalmente conto del "Control Environment" dell'ente, costituito da:
- Governance e meccanismi di controllo societari (Consiglio di amministrazione, Organo di Controllo);
- Struttura organizzativa (organigrammi, job descriptions);
- Sistemi di pianificazione, budgeting e reporting;
- Sistema contabile. Prassi/procedure di rilevazione, classificazione e contabilizzazione delle transazioni economico /finanz. e periodiche chiusure contabili (bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali);
- Sistema deleghe e procure;
- Norme e regole aziendali (es. policies, procedure, regolamenti);
- Criteri di accentramento / decentramento di attività sensibili in materia "231".

Tenendo conto dello stato del "Control Environment", si può considerare il livello di rischio aziendale "overall" **MEDIO-BASSO** come probabilità di accadimento.

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in sinergia con l'OdV 231, effettua regolari controlli sui processi aziendali per i quali è stato individuato un rischio potenziale, verificando la sostenibilità delle misure, il rispetto delle singole procedure e la loro conformità alla normativa pubblicistica e alle disposizioni di cui al D.lgs. 231 a cui la Società è assoggettata.

Il costante rapporto dell'OdV con il RPC ha permesso un controllo efficace dei processi aziendali, delle mansioni e delle attività svolte all'interno della struttura.

Responsabile preposto alla redazione di documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile amministrativo a cui compete la redazione dei documenti contabili societari.

Tutti i compiti sono mappati all'interno del mansionario aziendale. La società si avvale inoltre di un consulente esterno appositamente iscritto all'albo professionisti costituito dalla società e successivamente incaricato dal consiglio di amministrazione, a cui competono:

- assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura;
- assistenza e consulenza contabile nella tenuta della contabilità, compresi la compilazione di registri e libri sociali, nonché redazione e deposito di bilancio d'esercizio e non;
- disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio;
- assistenza dei rapporti con i soci pubblici.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D. Lgs. 175/2016)

La società ha inteso dotarsi di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di procedure che, con cadenza trimestrale e muovendo da situazioni patrimoniali di periodo, operino un'analisi economico finanziaria e patrimoniale della società sintetizzata dall'elaborazione di indici di bilancio espressione dell'andamento societario, giungendo alla determinazione del rating della società secondo la classificazione adottata da S&P's.

Le procedure sono in fase di definizione e verrà indicato il Responsabile Amministrativo nel responsabile della procedura di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.lgs. 175/2016)

La società Chiari Servizi S.r.l. con Unico Socio, ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'articolo 6, comma 3 del D. lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative considerato che la società si è già dotata degli strumenti indicati nel precedente paragrafo "Sistema di controllo interno di gestione dei rischi".

Prospetto di sintesi Analisi di Bilancio

Stato patrimoniale per liquidità ed esigibilità

	2025	2024	2023
Immobilizzazioni materiali	1.738.584	1.227.902	1.130.783
Immobilizzazioni immateriali	270.023	286.588	319.029
Immobilizzazioni finanziarie	636.474	636.448	636.448
ATTIVO FISSO (AF)	**2.645.081**	**2.150.938**	**2.086.260**

Rimanenze	238.783	259.577	169.196
Crediti vs clienti	1.009.137	766.130	762.522
Altri crediti	506.931	455.557	434.656
Ratei e risconti attivi	53.874	42.422	44.922
Disponibilità liquide	273.099	1.058.995	1.296.458
Saldo attivo c/c finanziario controllante	0	-	-
ATTIVO CORRENTE (AC)	**2.081.824**	**2.582.681**	**2.707.754**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**4.726.905**	**4.733.619**	**4.794.014**
Debiti vs fornitori e consociate	813.831	894.716	797.905
Debiti vs controllanti	0	-	-
Altri debiti	727.654	538.315	451.538
Debiti finanziari a breve	46.008	39.766	37.249
PASSIVO CORRENTE (PC)	**1.587.493**	**1.472.797**	**1.286.692**
TFR	281.629	358.444	373.665
Debiti finanziari a lungo	639.627	687.930	727.878
Altre passività a medio/lungo	114.255	123.615	337.306
PASSIVO CONSOLIDATO (PML)	**1.035.511**	**1.169.989**	**1.438.849**
Patrimonio netto	2.103.902	2.090.833	2.068.473
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	**4.726.906**	**4.733.619**	**4.794.014**

Stato Patrimoniale Finanziario

	2025	2024	2023
Crediti commerciali	1.009.137	766.130	762.522
Debiti commerciali	-813.831	-894.716	-797.905
Rimanenze	238.783	259.577	169.196
Altri crediti/(debiti) a breve	-166.849	-40.336	28.040
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	**267.240**	**90.655**	**161.853**
Immobilizzazioni materiali	1.738.584	1.227.902	1.130.783
Immobilizzazioni immateriali	270.023	286.588	319.029
Immobilizzazioni finanziarie	636.474	636.448	636.448
TFR	-281.629	-358.444	-373.665
Altre passività a medio/lungo	-114.255	-123.615	-337.306
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	**2.516.437**	**1.759.534**	**1.537.142**
Patrimonio netto (PN)	2.103.901	2.090.833	2.068.473
(Disponibilità liquide)	-273.099	-1.058.995	-1.296.458
(Saldo attivo c/c finanziario)	0	-	-
(crediti per finanziamenti)	0	-	-
Debiti finanziari verso controllante	0	-	-
Debiti finanziari a breve	46.008	39.766	37.249
Debiti finanziari a lungo	639.627	687.930	727.878
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	412.536	-331.299	-531.331
PATRIMONIO NETTO + PFN	**2.516.437**	**1.759.534**	**1.537.142**

Indici Patrimoniali

		2025	2024
Indici di correlazione fonti-impieghi			
Margine primario di struttura	*(PN-AF)*	- 541.179	- 60.105
Quoziente margine primario di struttura	*(PN/AF)*	0,80	0,97
Margine secondario di struttura	*(PN+PML-AF)*	494.332	1.109.884
Quoziente margine secondario di struttura	*(PN+PML) /AF*	1,19	1,52
Indici di solvibilità			
Capitale circolante netto	*(AC-PC)*	494.331	1.109.884
Quoziente disponibilità	*(AC/PC)*	1,31	1,75
Margine tesoreria	*(AC-MAG-PC)*	255.548	850.307
Quoziente margine di tesoreria	*(AC-MAG)/PC)*	1,16	1,58
Indici di composizione delle fonti			
Indice di indebitamento totale	*(PML+PC)/CF*	0,55	0,56
Indice di indebitamento finanziario	*(Deb Fin./CF)*	0,15	0,15
Incidenza debiti a breve su debiti	*(PC/(PC+PML))*	60,52%	55,73%
Indici di copertura finanziaria			
Copertura PFN con Ebitda	*(Ebitda/PFN)*	0,64	-0,74
PFN/EBITDA		**1,55**	**-1,36**
Copertura PFN con Ricavi	(Ricavi/PFN)	13,15	-14,30
Indici di composizione degli impieghi			
Indice di rigidità	*(AF/CI)*	55,96%	45,44%
Indice di elasticità	*(AC/CI)*	44,04%	54,56%
Indici di rotazione			
Magazzino	MAG/ricavi *365	16	20
Magazzino %	Magazzino/Ricavi	4,40%	5,48%
Clienti	Cred Clienti/ricavi *365	68	59
Clienti %	Cred. Clienti/Ricavi	18,61%	16,17%
Fornitori	Deb. Fornitori/acquisti*365	231	264

Conto economico riclassificato

	2025	%	2024	%	2023	%
RICAVI	5.423.133	100%	4.738.503	100%	4.481.920	100%
Variazione delle rimanenze	0	0,00%	-	0,00%	0	0,00%
Incrementi immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi ordinari diversi	187.074	3,45%	272.456	5,70%	379.139	8,50%
VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.610.207**	103,45%	**5.010.959**	105,70%	**4.861.059**	108,50%

(costi per acquisti)	-1.308.881	24,14%	-1.146.178	24,20%	-1.116.497	24,90%
(costi per servizi e godimento beni di terzi)	-2.397.617	44,21%	-2.178.066	46,00%	-2.088.685	46,60%
(oneri diversi di gestione)	-91.705	1,69%	-72.369	1,50%	-79.717	1,80%
VALORE AGGIUNTO	**1.812.004**	33,41%	**1.614.346**	34,10%	**1.576.160**	35,20%
(costo del personale)	-1.546.073	28,51%	-1.370.373	28,90%	-1.271.747	28,40%
EBITDA	**265.931**	4,90%	**243.973**	5,10%	**304.413**	6,80%
(ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	-309.972	5,72%	-273.587	5,80%	-320.292	7,10%
EBIT	**-44.041**	-0,81%	**-29.614**	-0,60%	**-15.879**	-0,40%
Proventi/oneri finanziari	45.335	-0,84%	34.519	0,70%	57.656	1,30%
EBT	**1.294**	0,02%	**4.905**	0,10%	**41.777**	0,90%
imposte	11.776	0,22%	17.453	0,40%	-33.026	0,70%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**13.070**	0,24%	**22.358**	0,50%	**8.751**	0,20%

		2025	2024	2023	Variazione assoluta
ROE	*(Rn/Pn)*	0,62%	1,07%	0,42%	152,76%
ROA	*(Ebit/CI)*	-0,93%	-0,63%	-0,33%	88,79%
ROS	*(Ebit/Ricavi)*	-0,81%	-0,62%	-0,35%	76,40%
ROC	*(Ricavi/CI)*	1,15	1,00	0,93	7,02%
Valore aggiunto/Ricavi		33,41%	34,07%	35,17%	(3,12%)
Costo personale/Ricavi		28,51%	28,92%	28,38%	1,92%
Costo personale/Valore aggiunto		85,32%	84,89%	80,69%	5,21%
Incidenza oneri finanziari (OF/RICAVI)		0,58%	0,90%	0,74%	21,86%
Copertura oneri finanziari	*(Ebit/OF)*	negativo	negativo	negativo	negativo

Indicatori ex C.C.I.I.

RATIO	SETTORE	ATTIVITA' RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI codice ATECO 38.11.00	2025	ESITO

1	INDICE DI SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	> =	2,6%	0,58%	OK
2	INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	< =	6,7%	94,47%	OK
3	INDICE DI LIQUIDITA'	< =	84,2%	131,14%	OK
4	INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	< =	1,9%	6,83%	OK
5	INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	> =	6,5%	3,90%	OK
6	ROI	< =	0,0%	-0,93%	ALERT
7	ROE	< =	0,0%	0,62%	OK
8	ROS	< =	0,0%	-0,81%	ALERT

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Massimo Massetti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

CHIARI SERVIZI SRL
Codice fiscale: 91002260171

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

CHIARI SERVIZI SRL
Codice fiscale: 91002260171

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

CHIARI SERVIZI SRL
Codice fiscale: 91002260171

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

CHIARI SERVIZI SRL
Codice fiscale: 91002260171

CHIARI SERVIZI SRL

Sede legale: VIA DELL'AGRICOLTURA 2/B CHIARI (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 91002260171
Iscritta al R.E.A. n. BS 405970
Capitale Sociale sottoscritto € 1.836.735,00 Interamente versato
Partita IVA: 01911350989
Soggetta alla Direzione e coordinamento di: Comune di Chiari (BS) C.F. 00606990174 Piazza Martiri della libertà n. 26. Chiari (BS)

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società, come noto, svolge la propria attività nel settore igiene urbana della Città di Chiari, nella gestione della farmacia comunale ChiariFarma, nella gestione del trasporto scolastico e bus navetta sociale, nonché nei servizi di mensa scolastica (scuola dell'infanzia e primaria), scuolabus, manutenzione territorio, pulizia immobili e igiene urbana nel Comune socio di Comezzano Cizzago.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via dell'Agricoltura 2/B a Chiari e nelle sedi secondarie della Farmacia ChiariFarma, Viale Giuseppe Mazzini 6 a Chiari (BS) e presso i plessi scolastici e comunali del Comune di Comezzano Cizzago.

Prologo e analisi situazione geopolitica, macroeconomica e finanziaria

Nel 2025, l'economia mondiale ha mostrato resilienza nonostante le sfide geopolitiche e le turbolenze nei mercati energetici. Le tensioni tra Russia e Ucraina e le instabilità nel Medio Oriente hanno continuato a influenzare i mercati petroliferi, ma il prezzo medio del Brent si è mantenuto intorno ai 78–82 dollari al barile, registrando variazioni mensili contenute. La domanda globale di elettricità è aumentata di circa +3% rispetto al 2024, trainata dalla crescita economica e dall'espansione di settori come data center, mobilità elettrica e intelligenza artificiale. Tuttavia, soddisfare questa domanda esclusivamente con fonti rinnovabili ha presentato sfide significative per la stabilità della rete e la disponibilità di materiali critici. (Fonte: ft.com)

In Italia, il 2025 ha visto una crescita del PIL pari a +0,5% in termini reali (istat.it; ilsole24ore.com), inferiore alle stime iniziali ma coerente con il moderato consolidamento della domanda interna. Il settore industriale ha risentito del rallentamento tedesco e dell'aumento dei costi finanziari, mentre il comparto dei servizi e del turismo ha sostenuto l'attività complessiva. Per stimolare la ripresa, il Governo ha introdotto misure fiscali selettive per incentivare investimenti e assunzioni, finanziate in parte da un contributo straordinario sul settore bancario, con l'obiettivo di raccogliere circa 5 miliardi di euro nel triennio 2026–2028. (Fonte: reuters.com)

Nel contesto europeo meridionale, Paesi come Spagna e Grecia hanno registrato tassi di crescita del PIL rispettivamente del +2,7% e +2,1% nel 2025 (investing.com), sostenuti dal turismo e dagli investimenti infrastrutturali. L'Italia, pur con una crescita più contenuta, ha mostrato segnali di miglioramento del saldo pubblico e un ridimensionamento del deficit al 3,5% del PIL (dal 4,3% del 2024), grazie a un'attenta politica di contenimento della spesa corrente. Tuttavia, permangono sfide strutturali legate al calo demografico, alla produttività stagnante e alle disparità territoriali. (Fonte: lemonde.fr)

Nonostante tali progressi, l'Italia affronta preoccupazioni di sostenibilità fiscale: secondo la Banca d'Italia, il debito pubblico ha raggiunto il 139,6% del PIL a fine 2025, e potrebbe superare la soglia del 140% entro il 2027 in assenza di interventi correttivi (istat.it). Il Governo ha avviato misure di controllo e revisione della spesa pubblica e ha riformato in senso restrittivo alcuni incentivi fiscali ad alto impatto sul bilancio. (Fonte: elpais.com)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'andamento della società, nel suo complesso, è da intendersi sostanzialmente positivo.

IGIENE URBANA Città di CHIARI e Comune di COMEZZANO-CIZZAGO
La società ha mantenuto l'alto livello del servizio di igiene urbana sul territorio clarense confermando gli ottimi valori di percentuale di raccolta differenziata. Dal 2025 è stato svolto il servizio anche presso Comezzano-Cizzago. I dati della raccolta sono riassumibili nelle tabelle sottostanti:

Chiari	Totali
Totale rifiuti KG	12.314.880
Totale inerti KG	466.610
Totale indiff. KG	1.828.580
Totale RD kg	10.019.690
% RD	84,57%

Comezzano-Cizzago	Totali
Totale rifiuti KG	1.747.050
Totale inerti KG	158.270
Totale indiff. KG	226.960
Totale RD kg	1.361.820
% RD	85,71%

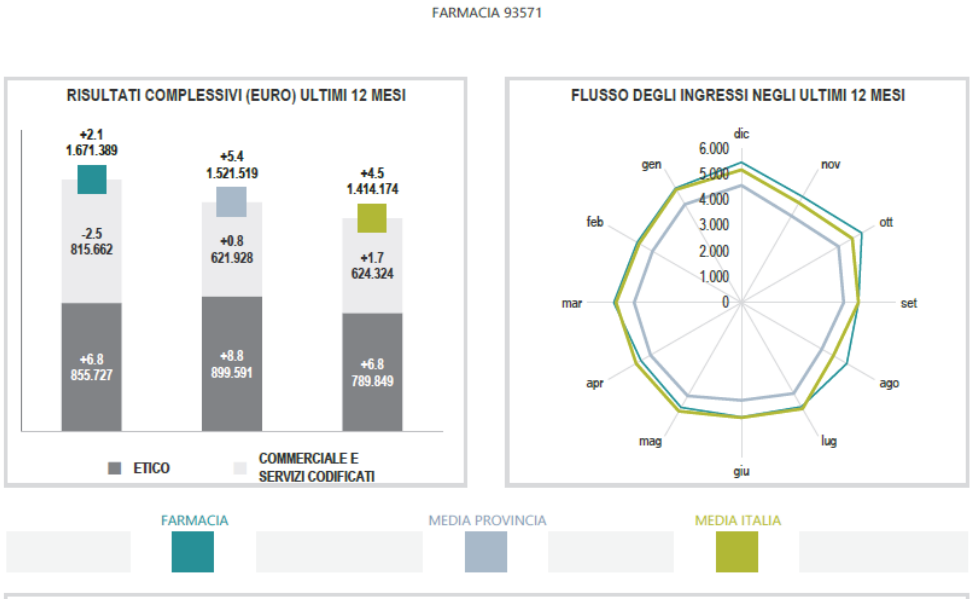
Si ricorda che il quantitativo dei rifiuti inerti conferiti non va inserito nel calcolo della raccolta differenziata. Inoltre i conteggi non includono i rifiuti conferiti da aziende private al di fuori del pubblico servizio, per i quali sarà necessario attendere l'avvallo degli enti competenti.

CORRISPETTIVO TARI CITTÀ DI CHIARI
Per quanto riguarda la tariffa rifiuti non si registrano variazioni significative rispetto ai dati degli anni precedenti per periodi analoghi. Il carico di lavoro dello sportello al pubblico è in linea con l'anno precedente, con 1.400 pratiche gestite nel 2025. L'importo fatturato per la tariffa corrispettiva è aumentato rispetto all'anno precedente principalmente per l'aumento tariffario determinato dal Consiglio Comunale, per l'insediamento di nuove imprese sul territorio comunale nel corso del 2025 e per l'aumento dell'introito dovuto da conferimenti di rifiuto indifferenziato da parte di cittadini e aziende, dovuto anche alle migliorie organizzative apportate nel centro di raccolta.
Il numero di accertamenti emessi è inferiore a quello dell'anno precedente: nel 2025 sono stati emessi 72 accertamenti per un totale di € 73.699,00, con pagamenti ricevuti pari a € 57.978,00, rispetto ai 77 accertamenti emessi nel 2024 per un totale di € 51.014,00, con incassi pari a € 25.788,34.

Servizio TARIFFA TARI - COMEZZANO-CIZZAGO
La società nel 2025 ha volto il servizio di supporto all'Ufficio Tributi, non c'è nulla da evidenziare, il servizio è stato svolto con le consuete modalità. Il Comune ha scelto di passare a tariffa corrispettiva dal 2026.

FARMACIA COMUNALE CHIARIFARMA
Si è incrementato il valore della vendita media passato da € 25,90 dell'esercizio 2024 a € 27,45 dell'esercizio 2025.

Comparazione fatturato farmacia Chiari Farma rispetto al mercato della provincia di Brescia



(*Fonte: ELABORAZIONI NEW LINE RICERCHE DI MERCATO
Il mercato di riferimento è rappresentato dalle vendite medie delle farmacie appartenenti ad una stessa area geografica)

Fatti di particolare rilievo

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha operato come negli anni precedenti, nella gestione del Servizio pubblico di Igiene Ambientale e nella gestione della Farmacia Comunale, nonché in via residuale nella Gestione della Torre dell'Acqua (punto di distribuzione acqua potabile microfiltrata gassata e naturale) per conto del socio Comune di Chiari.
Va rilevato che nel corso del 2025 si è attivato per il socio Comune di Chiari il servizio di Trasporto scolastico e Bus Navetta sociale, operato fino alla fine dello scorso anno scolastico da una cooperativa privata che non ha manifestato interesse a proseguire il servizio.
La Società ha operato anche nella gestione dei servizi di Mensa e Trasporto Scolastico, Manutenzione del Territorio e Pulizia immobili per conto del socio Comune di Comezzano Cizzago.

Nel corso dell'esercizio si sono avviati colloqui di concertazione con il socio Comune di Chiari che porteranno nel corso dell'esercizio 2025 all'attribuzione di una nuova concessione che consta nel riempimento con terra e rocce da scavo dell'invaso di Via Roccafranca (Chiari) e nelle successive annualità (terminato il riempimento) alla costruzione di due parchi fotovoltaici (di cui uno agrivoltaico in collaborazione con l'istituto Einaudi di Chiari - sez. Agraria) e del cosiddetto "Parco delle Biodiversità", nuovo polmone verde che sarà fruibile dalla cittadinanza.

Si sono avviate altresì interlocuzioni con il contermine Comune di Castrezzato che porterà questo ultimo ente ad entrare nella compagine sociale nel corso del 2026 e al conseguente avvio del servizio di gestione dell'igiene urbana.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Chiari.

Tale attività si esplica nell'indirizzo strategico e nel coordinamento delle principali decisioni societarie, in coerenza con il ruolo di socio di maggioranza e con l'inclusione della società nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Nell'ambito del modello di società "*in house providing*", il controllo analogo è esercitato congiuntamente dai soci attraverso il Comitato Strategico per il Controllo Analogo, quale organismo deputato a garantire l'esercizio di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il Comitato Strategico svolge funzioni di indirizzo e controllo sulle scelte strategiche e organizzative della società, assicurando il coinvolgimento dei soci nelle decisioni di maggiore rilevanza, fermo restando che la gestione operativa ordinaria è svolta dagli organi societari nel rispetto delle deleghe attribuite.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale – riclassificazione per liquidità ed esigibilità

	2025	2024	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	1.738.584	1.227.902	41,59%
Immobilizzazioni immateriali	270.023	286.588	-5,78%
Immobilizzazioni finanziarie	636.474	636.448	0,00%
ATTIVO FISSO (AF)	**2.645.081**	**2.150.938**	**22,97%**
Rimanenze	238.783	259.577	-8,01%
Crediti vs clienti	1.009.137	766.130	31,72%
Altri crediti	506.931	455.557	11,28%
Ratei e risconti attivi	53.874	42.422	27,00%
Disponibilità liquide	273.099	1.058.995	-74,21%
ATTIVO CORRENTE (AC)	**2.081.824**	**2.582.681**	**-19,39%**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**4.726.905**	**4.733.619**	**-0,14%**
Debiti vs fornitori e consociate	813.831	894.716	-9,04%
Debiti vs controllanti	-	-	-

Altri debiti	727.654	538.315	35,17%
Debiti finanziari a breve	46.008	39.766	15,70%
PASSIVO CORRENTE (PC)	**1.587.493**	**1.472.797**	**7,79%**
TFR	281.629	358.444	-21,43%
Debiti finanziari a lungo	639.627	687.930	-7,02%
Altre passività a medio/lungo	114.255	123.615	-7,57%
PASSIVO CONSOLIDATO (PML)	**1.035.511**	**1.169.989**	**-11,49%**
Patrimonio netto	2.103.901	2.090.833	0,63%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	**4.726.905**	**4.733.619**	**-0,14%**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

		2025	2024
Indici di correlazione fonti-impieghi			
Margine primario di struttura	*(PN-AF)*	- 541.180	- 60.105
Quoziente margine primario di struttura	*(PN/AF)*	0,80	0,97
Margine secondario di struttura	*(PN+PML-AF)*	494.331	1.109.884
Quoziente margine secondario di struttura	*(PN+PML) /AF*	1,19	1,52
Indici di solvibilità			
Capitale circolante netto	*(AC-PC)*	494.331	1.109.884
Quoziente disponibilità	*(AC/PC)*	1,31	1,75
Margine tesoreria	*(AC-MAG-PC)*	255.548	850.307
Quoziente margine di tesoreria	*(AC-MAG)/PC)*	1,16	1,58
Indici di composizione delle fonti			
Indice di indebitamento totale	*(PML+PC)/CF*	0,55	0,56
Indice di indebitamento finanziario	*(Deb Fin./CF)*	0,15	0,15
Incidenza debiti a breve su debiti	*(PC/(PC+PML))*	60,52%	55,73%
Indici di copertura finanziaria			
Copertura PFN con Ebitda	*(Ebitda/PFN)*	0,64	-0,74
PFN/EBITDA		**1,55**	**-1,36**
Copertura PFN con Ricavi	(Ricavi/PFN)	13,15	-14,30
Indici di composizione degli impieghi			
Indice di rigidità	*(AF/CI)*	55,96%	45,44%
Indice di elasticità	*(AC/CI)*	44,04%	54,56%
Indici di rotazione			
Magazzino	MAG/ricavi *365	16	20
Magazzino %	Magazzino/Ricavi	4,40%	5,48%
Clienti	Cred Clienti/ricavi *365	68	59
Clienti %	Cred. Clienti/Ricavi	18,61%	16,17%
Fornitori	Deb. Fornitori/acquisti*365	231	264

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

	2025	%	2024	%	Variazione assoluta	Variazione %
RICAVI	5.423.133	100%	4.738.503	100%	684.630	14,45%
Proventi ordinari diversi	187.074	3,4%	272.456	5,7%	(85.382)	(31,34%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.610.207**	103,4%	**5.010.959**	105,7%	**599.248**	**11,96%**
(costi per acquisti)	(1.308.881)	24,1%	(1.146.178)	24,2%	(162.703)	14,20%
(costi per servizi e godimento beni di terzi)	(2.397.617)	44,2%	(2.178.066)	46,0%	(219.551)	10,08%
(oneri diversi di gestione)	(91.705)	1,7%	(72.369)	1,5%	(19.336)	26,72%
VALORE AGGIUNTO	**1.812.004**	33,4%	**1.614.346**	34,1%	**197.658**	**12,24%**
(costo del personale)	(1.546.073)	28,5%	(1.370.373)	28,9%	(175.700)	12,82%
EBITDA	**265.931**	4,9%	**243.973**	5,1%	**21.958**	**9,00%**
(ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(309.972)	5,7%	(273.587)	5,8%	(36.385)	13,30%
EBIT	**(44.041)**	-0,8%	**(29.614)**	-0,6%	**(14.427)**	**48,72%**
Proventi/oneri finanziari	45.335-	-0,8%	34.519-	-0,7%	10.816	31,33%
EBT	**1.294**	0,0%	**4.905**	0,1%	**(3.611)**	**(73,62%)**
imposte	11.776	0,2%	17.453	-0,4%	(5.677)	(32,53%)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**13.070**	0,2%	**22.358**	0,5%	**(9.288)**	**(41,54%)**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

		2025	2024	2023	Variazione assoluta
ROE	*(Rn/Pn)*	0,62%	1,07%	0,42%	(41,91%)
ROA	*(Ebit/CI)*	-0,93%	-0,63%	-0,33%	49,00%
ROS	*(Ebit/Ricavi)*	-0,81%	-0,62%	-0,35%	29,94%
ROC	*(Ricavi/CI)*	1,15	1,00	0,93	14,67%
Valore aggiunto/Ricavi		33,41%	34,07%	35,17%	(1,93%)
Costo personale/Ricavi		28,51%	28,92%	28,38%	(1,42%)
Costo personale/Valore aggiunto		85,32%	84,89%	80,69%	0,51%
Incidenza oneri finanziari (OF/RICAVI)		0,58%	0,90%	0,74%	(35,55%)
Copertura oneri finanziari	*(Ebit/OF)*	negativo	negativo	negativo	negativo

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, oltre a quanto strettamente correlato alla propria gestione caratteristica.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Allo stesso modo, si evidenzia che alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola (per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale).
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
Nel corso dell'esercizio sono state intraprese iniziative volte a trasformare precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato, quali, a titolo di esempio, l'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa dell'ufficio TARI (lista protetta), ruolo prima coperto da personale di cooperativa.
Si segnala che la società ha provveduto, anche nell'esercizio 2025, ad effettuare e aggiornare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa per la Sicurezza sul Lavoro, così come disciplinata dal D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato con gli Enti Locali soci (Comune di Chiari e Comune di Comezzano Cizzago), pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala quanto segue:

- Si sono concluse le attività propedeutiche (Deliberazioni dei rispettivi consigli comunali) per l'ingresso nella compagine sociale del socio Comune di Castrezzato con una quota (2%) pari a quella detenuta dal Comune di Comezzano Cizzago. Si prevede l'avvio del servizio di gestione dell'igiene urbana in detto comune entro pochi mesi.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante, in quanto controllata dagli enti pubblici Città di Chiari e Comune di Comezzano Cizzago.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive di continuità rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e dei costi della produzione che mostrano un'incidenza in linea con l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Valutazione della continuità aziendale

La società presenta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alle caratteristiche e alle dimensioni aziendali, anche in relazione al monitoraggio della continuità aziendale.
Non sono state rilevate criticità di carattere patrimoniale o economico-finanziario e la società mantiene senza incertezze la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale, non presentandosi alcuno dei possibili segnali di crisi, così come definiti dal D.lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, entrato in vigore in data 15 luglio 2022, come riformulato e modificato dal decreto correttivo n. 82/2022 del 17 giugno 2022, nonché sulla base di quanto previsto dall'art. 2086 del Codice civile.
La struttura organizzativa della società è idonea a soddisfare la richiesta di informazioni per le operazioni che gli amministratori conducono e/o intendono intraprendere.
L'organigramma societario risulta aggiornato e adeguato nei suoi elementi essenziali.

Di seguito un'analisi dei principali indicatori che certificano quanto summenzionato in riferimento ai *benchmark* del settore in cui la società opera.

		2025	ESITO
PATRIMONIO NETTO (con CS > minimo legale)	< = 1.836.735	2.103.901	OK

RATIO	SETTORE	ATTIVITA' RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI codice ATECO 38.11.00	2025	ESITO

1	INDICE DI SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	> =	2,6%	0,58%	OK
2	INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	< =	6,7%	94,47%	OK
3	INDICE DI LIQUIDITA'	< =	84,2%	131,14%	OK
4	INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	< =	1,9%	6,83%	OK
5	INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	> =	6,5%	3,90%	OK

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.
Si ritiene comunque opportuno precisare gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi della società, ivi compresi quelli finanziari.

RISCHIO DI CREDITO
La rappresentazione al valore di realizzo dei crediti commerciali è garantita da apposito fondo svalutazione che comprende gli accantonamenti effettuati alla luce dei rischi generici e specifici di insolvenza. Non si rilevano particolari situazioni di sofferenza nel recupero dei crediti, il tasso di insoluto si manifesta anche nel 2025 in linea con le percentuali di insoluto del settore. Prosegue l'attenta politica di recupero crediti mediante l'utilizzo degli strumenti maggiormente idonei data la natura dei crediti stessi e la frammentazione degli importi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ
Si segnala che la società possiede strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità. Il rischio di liquidità viene fronteggiato mediante i flussi derivanti dagli incassi dei crediti commerciali e utilizzando solo parzialmente le linee di credito disponibili.

RISCHIO VALUTARIO
Si ritiene assente il rischio scaturente dalle esposizioni in valuta.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Piazza Martiri della libertà Snc	CHIARI
Viale Giuseppe Mazzini 6	CHIARI

Indirizzo	Località
Via Silvio Pellico 36 (isola ecologica di Chiari)	CHIARI
Via Santa Cerioli (C/O Scuola dell'infanzia)	COMEZZANO - CIZZAGO
Via Breda (isola ecologica di Comezzano – Cizzago)	COMEZZANO – CIZZAGO
Via Restelli 25 (autorimessa)	COMEZZANO - CIZZAGO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Chiari, 31 marzo 2026.

Il Presidente e Legale Rappresentante

Massimo Massetti

_____

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

*Ai Soci della Società **CHIARI SERVIZI S.r.l.***

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **CHIARI SERVIZI S.r.l.** (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2025**, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2025**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-*bis*) ed e-*ter*), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società **CHIARI SERVIZI S.r.l.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al **31 dicembre 2025**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società **CHIARI SERVIZI S.r.l.** al **31 dicembre 2025**;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al **31 dicembre 2025**.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-*ter*), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025** la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai Soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al **31 dicembre 2025**, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Chiari, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Guglielmo Quarantini (Presidente)

Rag. Elisabetta Migliorati (Sindaco effettivo)

Dott. Francesco Panni (Sindaco effettivo)